



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACI CASTELLO

9 FEBBRAIO 2008

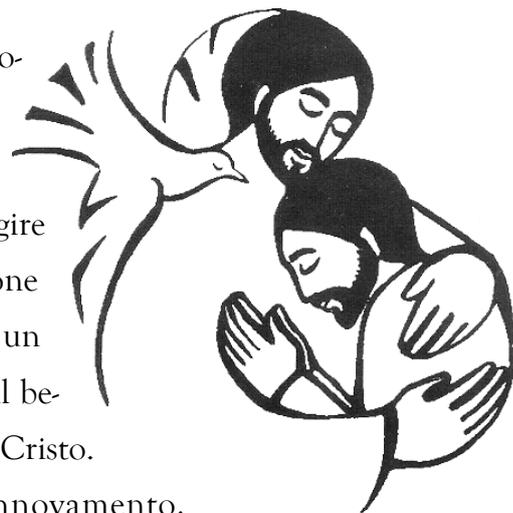
PREPARIAMO IL RISVEGLIO

Dalla lettera per la Quaresima 2008 del Vescovo Mons. Pio Vittorio Vigo

Cari Fratelli e figli nel Signore,

Sono appena passate poche settimane dal Natale e ci troviamo nuovamente immersi in un altro periodo intenso per la nostra fede, per renderci conto delle esigenze salutari del nostro battesimo e per la testimonianza da dare con il nostro agire cristiano. È già Quaresima. Tempo provvidenziale di preparazione alla Pasqua del Signore. In quaranta giorni, viene offerto a tutti un cammino spirituale che dispone l'animo e la vita ad accogliere il beneficio del "nuovo", generato dalla morte e dalla risurrezione di Cristo.

Siamo accompagnati, infatti, lungo un itinerario ascetico di rinnovamento, generato e guidato dal progetto divino del Padre, affidato al Figlio e annunciato con le parole del Cristo vittorioso: "Ecco, faccio nuove tutte le cose!" (Ap 21,5).



Chiamati a un nuovo risveglio

La "novità" pasquale si è presentata alla mia mente come "risveglio". Perciò il titolo della presente Lettera: "Prepariamoci al risveglio". Diverse sono state le motivazioni che mi hanno orientato in questa scelta: la scoperta della tomba vuota "alle prime luci del giorno", la presentazione biblica del peccato come "morte" o "tenebra" e della risurrezione come "giorno" e "luce", le parole esplicite di Gesù nelle circostanze particolari di alcune persone morte (la figlia di Giairo e dell'amico Lazzaro da Lui riportati a vita), i ripetuti richiami della Liturgia di questo tempo al brano della lettera dell'Apostolo Paolo ai Romani: "È ormai tempo di svegliarvi dal sonno... La notte è avanzata, il giorno è vicino..." (Rm 13, 1-14). La Quaresima diventa, allora, la provvidenziale preparazione a quel nuovo modo di vivere, "destati dal sonno" e "con le armi della luce" (cfr Ib)

La porta del tempo quaresimale

..... Il particolare cammino fino al cuore da rinnovare con il "miracolo" della vita, inizia in Quaresima con la consegna di ciò che possiamo considerare il "bagaglio" o il "bastone del pellegrino"

no", composto da tre elementi, di cui non se ne può fare a meno. Il giorno *delle Ceneri*, infatti, ci vengono affidati i tre requisiti fondamentali per poter compiere correttamente ogni nostro percorso spirituale: *l'elemosina*, la *preghiera* e il *digiuno*. Saranno questi a sorreggere i nostri passi.

L'elemosina (da non confondere con i pochi spiccioli o con le somme che diamo solo per allontanare una persona fastidiosa) ci fa condividere il bene con i più disagiati e poveri, riconosciuti e accolti, come fratelli e con i quali Cristo si è voluto identificare. La *preghiera* (da non identificare con l'emozione personale), rafforza il nostro rapporto filiale con Dio, permette alla nostra fede di alimentarsi e illuminarsi con la Parola. Costituisce anche il momento importante per affidare i nostri limiti alla misericordia di Dio ed essere da essa risanati, sostenuti, guidati e resi capaci di consegnare nella carità l'amore divino ricevuto. Il *digiuno* (da non scambiare con la "dieta" richiesta per motivi di estetica o di salute), toglie dalla nostra vita fisica e spirituale il peso dannoso che ci impedisce un cammino spedito e gioioso verso l'alto.

La richiesta di equipaggiare così la nostra vita, mi fa presente il contrasto ancora esistente, tra quello che dovremmo essere e la realtà delle chiusure e dell'insensibilità del cuore; alla mentalità egoista e individualista che pregiudica ancora l'interesse del bene comune. Penso alla ricerca delle forme di pietà basate sull'apparenza e su fenomeni che fanno di isterismo più che di veri segni dello Spirito. Mi torna alla mente con sofferenza, la quantità e la qualità dei nostri pasti; gli spettacoli diseducanti, continuamente offerti dai mezzi di comunicazione che alimentano la superficialità e la volgarità. Penso ancora al modo violento di richiedere i propri diritti, il mancato rispetto per le persone più deboli, l'abbandono degli anziani; alla moda sempre più sfarzosa e provocante e sempre meno rispettosa del pudore. Mi addolora l'indifferenza diffusa di noi tutti (anche se preposti al bene comune e civile), per la gente senza casa, costretta a passare le notti in rifugi improvvisati e inumani; ai piccoli sempre più indifesi, costretti a vivere in ambienti, anche quelli familiari, senza più serenità e pace.

"È ormai tempo di svegliarvi dal sonno... La notte è avanzata, il giorno è vicino..." (Rm 13, 1-14).

Come è necessaria la Quaresima vissuta bene! Quante cose ancora dobbiamo modificare e togliere dal nostro modo di vivere e di pensare con il digiuno, la preghiera, la penitenza, la carità! Bisogna ripercorrere la via dell'austerità e della essenzialità, della semplicità e della serietà, del riserbo e della generosità, se vogliamo aprirci alla grazia e se sogniamo costruire la nostra casa "sulla roccia" e non sulla "sabbia" (cfr Mt 7, 24-27).

QUARESIMA 2008

INCONTRO DI SPIRITUALITA'

Iniziamo la Quaresima con un tempo di ascolto e di verifica che ci metta nell'atteggiamento giusto e ci dia le coordinate necessarie al cammino della conversione

Domenica 10 Febbraio - Chiesa di S. Giuseppe - ore 16.00

Incontro di spiritualità guidato da Don Alfio Privitera

LECTIO DIVINA e ADORAZIONE EUCARISTICA

Mettiamoci in ascolto della Parola del Vangelo con un tempo più prolungato che ci aiuti a stare davanti al Signore in una pacata riflessione personale e nella silenziosa preghiera del cuore.

Ogni Venerdì - Chiesa di S. Giuseppe - ore 19.00

lectio divina e adorazione eucaristica
guidata da Don Venerando Licciardello

VIA CRUCIS

La meditazione della via della croce ci aiuterà a tenere fisso lo sguardo su Colui che hanno trafitto, mistero della nostra salvezza e stile della nostra vita

Nel mese di Febbraio ogni Venerdì - Chiesa di S. Mauro - ore 17.30

Venerdì 7 Marzo - Oratorio - ore 17.30

Via Crucis animata dai fanciulli e dai ragazzi della catechesi

Venerdì 14 Marzo - ore 19.30

VIA CRUCIS AL CASTELLO

FESTA LITURGICA DI S. GIUSEPPE

Quest'anno la solennità di S. Giuseppe, ricorrendo dentro la settimana santa, viene anticipata a sabato 15 Marzo, pertanto celebreremo in quella data la festa liturgica mentre la festa esterna verrà trasferita al 1° maggio memoria di S. Giuseppe Lavoratore

Dal 6 al 14 Marzo (tranne il sabato e la domenica)

Chiesa di S. Giuseppe - ore 18.30

Novena di S. Giuseppe

S. Messa con omelia

Sabato 15 Marzo

Festa liturgica di S. Giuseppe

Chiesa di S. Giuseppe - ore 8.00 : S- Messa

INCONTRI DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DELLA PASTORALE

Ricordiamo il calendario degli incontri di formazione per gli operatori della pastorale e per tutti coloro che desiderano approfondire i contenuti della nostra fede

18 febbraio 2008

**La celebrazione
del Giorno del Signore**

Relatore: Don Giambattista Rapisarda

3 marzo 2008

**La celebrazione
dell'Iniziazione Cristiana**

Relatore: Don Roberto Strano



Gli incontri si terranno nei locali della casa canonica alle ore 18.30

VISITA DEL PARROCO ALLE FAMIGLIE

In Quaresima il parroco visiterà le famiglie che abitano sulla via XXI Aprile che riceveranno una lettera con l'indicazione del periodo e della famiglia incaricata di prendere gli appuntamenti.

TEMPO DELLA PENITENZA - CONFESSIONI

Tutti i venerdì durante l'adorazione eucaristica dopo la lectio divina

Sabato ore 17.00 - 18.00

Domenica ore 9.00 - 10.00 / 11.00 -12.00

RACCOLTA ALIMENTARE**A FAVORE DELLA CARITAS PARROCCHIALE**

Tutte le domeniche di Quaresima